

un *blitz* non può servire per risolvere il problema delle aree degradate e della mancanza di alloggi civili;

la mancanza di alloggi per cittadini stranieri e marginali è una grave emergenza sociale più volte denunciata dalla società civile e varie volte portata all'attenzione del Governo da parte dell'interrogante;

tra i 300 extracomunitari sfrattati non ci sono solo « irregolari » (che comunque necessitano di un alloggio decente) ma persino immigrati con permesso di soggiorno che lavorano e sono una risorsa produttiva essenziale per le aziende veronesi;

la situazione è molto più vasta e drammatica, visto che sarebbero oltre 260 le famiglie di immigrati regolari che vivono in macchina o si arrangiano in situazioni limite;

risulta all'interrogante che l'amministrazione comunale, più volte richiamata al suo dovere, non abbia mai voluto affrontare seriamente il problema;

la regione Veneto ha drasticamente ridotto i finanziamenti per l'ostruzionismo della Lega, che ha obbligato la Giunta a destinare la metà dei fondi agli italiani che rientrano dall'estero;

il problema è drammatico, sia a Verona che in provincia, con alcuni comuni che hanno il 10 per cento della popolazione formata da immigrati e non hanno affrontato e risolto il problema abitativo;

il prefetto Francesco Giovannucci ha convocato la Consulta per affrontare il problema gravissimo della carenza di alloggi e avviare una concertazione che coinvolga i sindaci del territorio veronese, le associazioni degli imprenditori, il *no-profit* e le altre realtà interessate —:

se non ritenga che sgomberare centinaia di persone da case abbandonate o fatiscenti dovrebbe voler dire trovare loro un alloggio;

dove siano state trasferite le persone sgomberate dagli alloggi non idonei;

quale percorso abitativo intenda avviare per le famiglie di immigrati regolari che si ritrovano sulla strada;

se ritenga di stimolare le istituzioni cittadine veronesi affinché creino un coordinamento con l'Ater e con le parti sociali, per attivare politiche atte ad affrontare l'emergenza della casa nei tempi celeri dettati dall'imminente arrivo della stagione invernale;

quali siano stati i risultati dell'incontro promosso dal prefetto della Consulta degli Immigrati. (4-01378)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta scritta:

ANGELA NAPOLI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

negli anni scorsi il liceo classico « G.A. Romagnosi » di Parma è stato oggetto di atti ispettivi a causa della cattiva gestione che sarebbe stata profusa dal capo d'istituto, professoressa Gabriella Manelli;

risulta all'interrogante che il comportamento della dirigente Manelli abbia leso la dignità del professor Claudio Mutti, il quale ha avuto il torto di non essere in linea con le idee ritenute accettabili dalla stessa dirigente;

il caso del professor Mutti è finito anche in un libretto dal titolo « La contesa di Parma — Processo al professore » — Edizione Asefi di Milano —:

se non ritenga necessario ed urgente intervenire presso il liceo classico G.A. Romagnosi di Parma, al fine di accertare le responsabilità della situazione creatasi e per restituire la serenità all'interno dell'istituto in questione. (4-01377)

* * *